

SCHEDA OBIETTIVI A SOCIETA' – PERIODO 2024/2028 (ai sensi dell'art. 147quater del D.Lgs 267/2000)

Unica Reti S.p.A.

- Ob. 1 – Gara gas: Adeguamento normativo e degli interessi patrimoniali di Unica Reti per la predisposizione e svolgimento della gara per l'affidamento del servizio di distribuzione gas naturale nei Comuni dell'ATEM FC
- Ob. 2 Progetto valorizzazione asset idrici per riconoscimento quota ammortamenti alla Società Patrimoniale (propedeutico al Progetto di incorporazione in Romagna Acque di tutti gli assets del ciclo idrico della Romagna non iscritti nel patrimonio del gestore del servizio idrico integrato)
- Ob. 3 – Coordinamento progetto "acque meteoriche": censimento e co-progettazione degli interventi di riqualificazione del sistema delle reti ed impianti di drenaggio urbano dei comuni della provincia Forlì-Cesena
- Ob. 4 – Investimenti nel servizio idrico integrato
- Ob. 5 – Sistemazione catastale degli impianti del SII conferiti dai Comuni
- Ob. 6 – Smart Land Forlì-Cesena 30.0 studio di fattibilità
- Ob. 7 – Risultati economico finanziari
- Ob. 8 (ex 13 obiettivo strategico attribuito dai Soci nell'Assemblea del 21/04/2022) Redazione, di concerto con i Soci, di un piano strategico triennale di sviluppo industriale della società che evidenzia i possibili percorsi di consolidamento e crescita, il modello organizzativo adottato, i fabbisogni di personale e gli impatti economico-finanziari previsti per il triennio.
- Ob. 9 (ex 14 obiettivo strategico attribuito dai Soci nell'Assemblea del 21/04/2022) Elaborazione, di concerto con i Soci, di un modello di controllo di gestione della società, anche mediante individuazione di standard relativi al controllo rischi.
(ex 15 obiettivo strategico attribuito dai Soci nell'Assemblea del 21/04/2022) Sviluppo, di concerto con i Soci, di un progetto di riorganizzazione della società finalizzato alla ricerca di economie di scala con altre partecipate del territorio, per servizi ed attività di supporto, in un'ottica complessiva di contenimento dei costi.
- Ob. 10 Supporto ai Comuni Soci di Savignano, Gambettola, Longiano, Cesena, Forlimpopoli, Bertinoro e Forlì nell'analisi di fattibilità per la progettazione del percorso ciclo pedonale sulla via Emilia da Savignano sul Rubicone a Forlì.

Unica Reti S.p.a.

CAPITALE SOCIALE : 70.373.150,00 €

SEDE LEGALE: Via Rubicone destra, 1° tratto n.1950 Savignano sul Rubicone (FC)

COMPAGINE SOCIETARIA

Ente socio	%	euro
Livia Tellus Romagna Holding S.p.A.	51,43%	36.189.797
Comune di Cesena	32,32%	22.747.548
Comune di Savignano sul Rubicone	3,04%	2.136.429
Comune di Cesenatico	2,41%	1.695.072
Comune di San Mauro Pascoli	2,15%	1.511.454
Comune di Gambettola	1,65%	1.158.561
Comune di Gatteo	1,39%	978.862
Comune di Mercato Saraceno	1,15%	809.878
Comune di Sarsina	0,89%	625.234
Comune di Sogliano al Rubicone	0,76%	531.764
Comune di Bagno di Romagna	0,72%	505.596
Comune di Longiano	0,66%	463.573
Comune di Verghereto	0,56%	393.718
Comune di Borghi	0,37%	261.702
Comune di Roncofreddo	0,33%	231.775
Comune di Montiano	0,19%	132.187

PARTECIPAZIONI IN SOCIETA'

Società	quota
Romagna Acque società delle fonti Spa	1.365.520 euro (0,36%%)

OGGETTO SOCIALE: La Società ha per oggetto l'esercizio in via diretta, anche mediante locazione od affitto d'azienda, delle seguenti attività: **a)** la titolarità, l'acquisizione e l'amministrazione di reti ed impianti afferenti ai servizi del ciclo idrico integrato, ivi comprese le attività di supporto alle funzioni di indirizzo e programmazione di tali servizi; **b)** la titolarità, l'acquisizione e l'amministrazione di reti di gasdotti locali ed impianti connessi ed accessori ivi comprese le attività di supporto alle funzioni di indirizzo e programmazione del servizio di distribuzione del gas naturale; **c)** la titolarità, l'acquisizione e l'amministrazione di mezzi ed impianti, fissi e mobili, per la raccolta, il trasporto e lo smaltimento di rifiuti solidi urbani e di rifiuti assimilati; **d)** l'espletamento delle procedure di evidenza pubblica per l'individuazione del/dei soggetti gestori dei servizi pubblici a rilevanza economica e non economica, ove consentito dalle normative generali e di settore; **e)** la gestione dei rapporti con i soggetti aggiudicatari delle procedure di evidenza pubblica di cui al precedente punto d), anche se non bandite direttamente, ed in particolare l'espletamento delle attività di controllo e vigilanza sul rispetto degli impegni assunti da tali soggetti gestori nei contratti di servizio e/o in altri documenti di gara; **f)** servizi di consulenza tecnica, amministrativa, gestionale, progettazioni, studi di fattibilità, direzione lavori, che siano funzionali e compatibili con le attività sopra elencate e fondati sul profilo delle competenze aziendali.

OBIETTIVO 1

Società: UNICA RESTI SPA

Periodo: 2024- 2028

Titolo: GARA GAS: ADEGUAMENTO NORMATIVO E DEGLI INTERESSI PATRIMONIALI DI UNICA RETI PER LA PREDISPOSIZIONE E SVOLGIMENTO DELLA GARA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE GAS NATURALE NEI COMUNI DELL’ATEM FC

Descrizione: Predisposizione e svolgimento della gara per l’affidamento del servizio di distribuzione gas naturale nei Comuni dell’ATEM FC.

Unica Reti è stata investita del ruolo di Stazione appaltante dai Comuni soci appartenenti all’ATEM Forlì Cesena, in linea con le disposizioni del DM 226/2011 del Ministero per lo Sviluppo Economico (c.d. “Regolamento gara gas”), per la gestione della gara per l’affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale nei 23 Comuni dell’ATEM FC. Il DM 226/2011 attribuisce inoltre, in capo alla Stazione Appaltante, il ruolo di controparte al contratto di servizio con il gestore che si aggiudicherà la gara. Lo stesso Regolamento, determina le varie componenti di corrispettivo spettante alla Stazione Appaltante per tale ruolo e per la proprietà degli asset. Lo stesso Regolamento determina il canone spettante a ciascun Ente Concedente oltre alla quota offerta per gli interventi di efficientamento energetico a favore degli stessi Comuni concedenti.

Sul progetto ha lavorato negli ultimi anni il gruppo incaricato, che ha predisposto gli atti di gara da pubblicare. Lo staff è costituito da componenti interni e componenti esterni tecnici, legali e amministrativi. Il DM 226/2011 disciplina inoltre la composizione e le caratteristiche della Commissione di gara che dovrà essere nominata dopo la presentazione delle domande di partecipazione e quindi successivamente alla pubblicazione del bando. La procedura ha subito uno slittamento significativo dei tempi, in quanto l’attuale normativa contiene due elementi di forte criticità, già ampiamente segnalati al MISE e oggi al MASE e ad ARERA: una omissione in merito al corretto riconoscimento della componente tariffaria delle quote di ammortamento dei cespiti di proprietà degli Enti Locali o loro Società delle reti; una omissione in merito alla componente di canone di concessione da riconoscere agli Enti Locali appartenenti all’ATEM e si è ancora in attesa che il MISE proceda alla revisione della disposizione che contiene tali vulnerabilità. In attesa di ricevere il riconoscimento del diritto al rimborso dei costi di ammortamento dei cespiti gas, e per non arrecare un danno economico – finanziario alla società, si è deciso di posticipare la pubblicazione del bando in attesa che il Ministero apporti alla normativa di riferimento i dovuti correttivi. Anche la Regione Emilia Romagna è stata coinvolta in tale processo, ed ha evidenziato anch’essa al MISE le criticità generate dalla normativa. Nel corso degli ultimi anni la Società ha più volte sollecitato al MISE (oggi la competenza è passata al MASE) e ad ARERA (ex AEEGESI) gli interventi di natura correttiva del DM, anche attraverso il supporto dei parlamentari locali. La Società svolge azioni periodiche e costanti di intervento presso il Ministero, confidando anche sull’apporto dei parlamentari locali, oltre all’intervento di sollecitazione e protesta da parte dei Sindaci diretto alle Istituzioni nazionali (ANCI, UPI, MISE, ARERA). Si sottolinea che l’avanzamento del progetto dipende da altri soggetti coinvolti (MASE ed ARERA). Unica Reti non è pertanto totalmente autonoma nella definizione dei programmi. Per non determinare un grave danno alla situazione economico/finanziaria della Società, si è deciso di rinviare la pubblicazione del bando in attesa che il MASE apporti alla normativa di riferimento i dovuti correttivi, così come in precedenza il MISE aveva ufficialmente comunicato di voler fare.

La Società ha proceduto nel marzo 2023 ad inviare un’ulteriore nota al Ministero, per ricordare i numerosi solleciti trasmessi per la modifica del quadro normativo di riferimento. Il ritardo nell’avvio di tante gare, in attesa che il legislatore ponga riparo al vulnerabilità che contiene la normativa di riferimento, determinerà presto una ulteriore criticità connessa agli obiettivi di transizione energetica in previsione del traguardo di Agenda 2030. Nel mese di novembre 2023 sono stati prodotti due autorevoli pareri (Legale del Prof. Avv. Filippo Donati e Finanziario/economico/patrimoniale dell’Università di Udine-Prof. Massarutto) che hanno documentato il danno che lo svolgimento della gara con la normativa vigente arrecherebbe alla Società. Tali pareri sono stati trasmessi agli Enti competenti per richiedere ancora una volta la modifica del regolamento di gara. Saranno inoltre intraprese ulteriori azioni sia nei confronti del MASE che di altre istituzioni (si sta valutando l’invio di comunicazioni ad ANAC, AGCM, Commissione UE) per segnalare il danno derivante dallo svolgimento della gara alle attuali condizioni. Si rende necessario anche l’interessamento dei Comuni Soci e dei parlamentari provenienti dalla Provincia Forlì-Cesena, perché agiscano in maniera chiara per sostenere le argomentazioni di Unica Reti e richiedere interventi puntuali per la modifica della normativa di riferimento

Fasi attuative previste:	2024	2025	2026	2027	2028	
1.1 Pubblicazione Bando		X				
1.2 Gestione gara		X	X			
1.3 Affidamento a nuovo Gestore			X	X		
INDICATORI						
Titolo	UdM	Target				
		2024	2025	2026	2027	2028
1.1 Pubblicazione Bando	SI/NO		X			
1.2 Gestione gara	SI/NO			X		
1.3 Affidamento a nuovo Gestore	SI/NO			X	X	
1.4 Verifica con i Soci dell'iter sulle modifiche normative	SI/NO	X				
1.5 Costo Staff di gara e Commissione	Euro	57.000	40.000	185.000		
1.6 Funzioni di controllo del Contratto di servizio gas	Euro				50.000	50.000
1.7 Variazione canone gas rispetto 2022	Euro				500.000	500.000

OBIETTIVO 2

Società: UNICA RETI SPA

Periodo: 2024-2028

Titolo: PROGETTO VALORIZZAZIONE ASSET IDRICI PER RICONOSCIMENTO QUOTA AMMORTAMENTI ALLA SOCIETÀ PATRIMONIALE (PROPEDEUTICO AL PROGETTO DI INCORPORAZIONE IN ROMAGNA ACQUE DI TUTTI GLI ASSET DEL CICLO IDRICO DELLA ROMAGNA NON ISCRITTI NEL PATRIMONIO DEL GESTORE DEL SII

Descrizione: Il progetto si compone di due fasi: **1)** la valorizzazione degli asset del SII di proprietà delle Società Patrimoniali per il riconoscimento tariffario delle quote di ammortamento dei cespiti che ora non sono ricompresi (ed il cui costo rimane in capo alle Società patrimoniali); **2)** Incorporazione degli asset del SII con la realizzazione di un processo aggregativo della proprietà delle reti idriche delle Società patrimoniali presenti in Romagna (UNICA RETI – AMIR – SIS – TEAM – RAVENNA Holding e Romagna Acque). L’obiettivo è di confluire i beni del servizio idrico integrato di proprietà delle singole Società in un’unica Società individuata in Romagna Acque, per una migliore efficienza ed efficacia del settore, che potrà portare ad una migliore economicità della gestione grazie anche all’attesa copertura totale dei costi da parte del sistema tariffario. Gli Advisor sono stati individuati da Romagna Acque, che ne sosterrà anche le spese. UNICA RETI è già Socia di Romagna Acque Società delle Fonti, con una quota minima (0,36%). Il progetto dovrebbe realizzarsi tramite scissione delle reti ed impianti idrici di proprietà di Unica Reti. Si sottolinea che l’avanzamento del progetto dipende da altri soggetti coinvolti (Romagna Acque e Autorità di riferimento – ATERSIR ed ARERA). Unica Reti non è pertanto totalmente autonoma nella definizione dei programmi. Nel Dicembre 2021 ARERA ha approvato lo schema regolatorio, recante le predisposizioni tariffarie per il periodo 2020-2023, riconoscendo gli elementi innovativi contenuti nell’istanza. L’approvazione da parte di ARERA dell’istanza di deroga al modello tariffario era condizione per poter valutare le fasi successive per il conferimento dei beni del SII a Romagna Acque. Da fine 2023 e nel corso del 2024, saranno predisposti tutti gli atti necessari per l’approvazione di tutti i Soci del conferimento degli impianti del SII in Romagna Acque, partendo dalle perizie di stima di tutti gli asset. Si ipotizza che il progetto possa vedere la realizzazione del conferimento ad inizio 2025.

Fasi attuative previste:	2024	2025	2026	2027	2028
2.1 Garantire la corretta valorizzazione dei beni del SII che saranno conferiti-valutazione patrimoniale dei cespiti coinvolti nel processo aggregativo, attraverso la definizione della” fase 2” del progetto	X				
2.2 Coadiuvare i Comuni Soci dell’ATEM Forlì-Cesena nella definizione degli interventi straordinari del SII nel piano d’ambito 2020/2023	X				
2.3 Procedura codicistica (analisi adempimenti civilistici/fiscali)	X				
2.4 Definizione della procedura per il trasferimento dei beni del SII	X				

INDICATORI						
Titolo	UdM	Target				
		2024	2025	2026	2027	2028
2.1 Verifica sul riconoscimento patrimoniale dei cespiti conferibili	Si/No	Sì				
2.2 Coadiuvare i Comuni Soci dell'ATEM Forlì-Cesena nella definizione degli interventi straordinari del SII nel piano d'ambito 2024/2027	Si/No	sì				
2.3 Definizione della procedura per il trasferimento dei beni del SII	Si/No	si				

OBIETTIVO 3

Società: UNICA RETI SpA

Periodo: 2024 - 2028

Titolo: COORDINAMENTO PROGETTO “ACQUE METEORICHE”: CENSIMENTO E CO-PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DEL SISTEMA DELLE RETI ED IMPIANTI DI DRENAGGIO URBANO DEI COMUNI DELLA PROVINCIA FORLÌ-CESENA

Descrizione: Il Consiglio locale di ATERSIR ed il Direttore di ATERSIR hanno preso in esame la possibilità di occuparsi in maniera organica delle fogne bianche all’interno del servizio idrico integrato, anche per i Comuni della Provincia di Forlì-Cesena (unico Ambito che ad oggi non ricomprende tale attività nel SII e quindi nella tariffa), prevedendo un coinvolgimento di UNICA RETI, quale società patrimoniale degli asset dell’idrico a supporto dei Comuni del territorio per realizzare un censimento puntuale del sistema attuale delle fogne bianche, provvedendo altresì a promuovere le attività di verifica preliminare congiunta con il gestore del servizio e con i singoli Comuni. Nel 2022 è iniziata l’attività di censimento della rete fognaria bianca che terminerà nel 2024, per proseguire poi con l’attività di co-progettazione degli interventi di riqualificazione del sistema delle reti ed impianti di drenaggio urbano dei Comuni Soci, finalizzati all’affidamento del servizio al gestore del SII.

Alla restituzione del lavoro svolto, i Comuni avranno tutte le informazioni per valutare se e cosa del sistema infrastrutturale delle fognature bianche, far rientrare nel servizio idrico integrato ed assumere collegialmente le opportune decisioni, in seno al Consiglio d’ambito locale.

Qualora i Comuni esprimano tale volontà, nel corso del 2024, Unica Reti svolgerà anche l’attività di supporto ai Soci nel relazionarsi con gli altri interlocutori istituzionali (ATERSIR-ARERA-Hera) per la predisposizione degli atti tecnico/amministrativi, necessari all’affidamento in uso al gestore di tali reti.

Fasi attuative previste:	2024	2025	2026	2027	2028
3.1 Censimento reti acque meteoriche (da completare nel 1° semestre 2024)	X				
3.2 Supporto ai Comuni per predisposizione atti per affidamento al gestore delle reti di fognatura bianca	X	X			

INDICATORI

Titolo	UdM	Target				
		2024	2025	2026	2027	2028
3.1 Censimento reti acque meteoriche (da completare nel 1° semestre 2024)	SI/NO	Si				
3.2 Supporto ai Comuni per predisposizione atti per affidamento al gestore delle reti di fognatura bianca	SI/NO	Si				
3.3 Censimento reti acque meteoriche	Euro	86.200	70.000			

OBIETTIVO 4

Società: UNICA RETI SPA

Periodo: 2024-2028

Titolo: INVESTIMENTI NEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Descrizione: Per un ottimale impiego delle disponibilità finanziarie, la Società fin dal 2016 ha sottoscritto un accordo quadro con ATERSIR ed Hera SpA per il finanziamento e la realizzazione di opere relative al servizio idrico integrato nel territorio della provincia di Forlì-Cesena. A tale atto sono seguiti specifici accordi attuativi sottoscritti da ATERSIR, Unica Reti e il gestore, che consentiranno alla Società di partecipare alla realizzazione di investimenti nel ciclo idrico integrato, di ampliare gli interventi sul territorio previsti per il quadriennio 2021 – 2024, in 9,9 milioni di euro, oltre gli investimenti già autorizzati dall’Agenzia ad HERA e Romagna Acque. L’accordo-quadro definisce le condizioni, i termini e le modalità connesse alla realizzazione e gestione da parte di HERA di opere funzionali alla gestione del servizio idrico integrato e finanziate da Unica Reti che ne sarà proprietaria fin dal momento della loro realizzazione.

Atersir si impegna a determinare ed a riconoscere, come componente delle tariffe idriche applicabili al territorio di Forlì-Cesena, i corrispettivi di competenza di Unica Reti quale finanziatore e proprietario delle opere al fine di consentire la copertura dei costi del capitale, secondo il principio del *full cost recovery*, nel rispetto delle normative tariffarie come fissate da ARERA, tenuto conto delle rinunce espressamente accettate da Unica Reti, consistenti in una significativa riduzione della componente “oneri fiscali”, tariffariamente prevista; componente quest’ultima sulla quale Unica Reti, in analogia a quanto previsto anche dalle altre Società degli asset, accetterà una riduzione del 20%. Attraverso tale progetto il territorio potrà beneficiare di maggiori investimenti nel settore idrico, a minore impatto tariffario, mentre la società avrà riconosciuta una redditività superiore al tasso applicato sulle giacenze di conto corrente. L’avanzamento del progetto dipende pertanto da altri soggetti coinvolti (ATERSIR e gestore).

Agli investimenti già programmati in motivata istanza, si sono aggiunti per gli anni 2022 e 2023 ulteriori investimenti di 500 mila euro medi annui, rientranti tra gli investimenti previsti dall’istanza presentata tramite ATERSIR ad ARERA per la deroga al modello tariffario per valorizzazione delle reti idriche degli asset della Romagna. Tale piano prevede inoltre per gli esercizi dal 2024 al 2027, interventi ulteriori per almeno 3,4 milioni annui a carico della Società, da finanziare con pari risorse provenienti dal canone che sarà erogato per la copertura degli ammortamenti dei cespiti di proprietà, derivanti dai conferimenti dei Comuni nel periodo 2003-2005, non rientranti tra i cespiti in affitto di ramo d’azienda. Per tale maggior canone percepito esiste il vincolo di destinare le somme percepite esclusivamente al finanziamento degli investimenti assegnati. Tale progetto si svilupperà fino a quando non sarà completato il progetto di incorporazione in Romagna Acque di tutti gli asset del ciclo idrico della Romagna non iscritti nel patrimonio del gestore del SII (conferimento ipotizzato ad inizio 2025).

Per una migliore efficacia il Consiglio Locale di ATERSIR dovrà essere invitato dai Comuni Soci a prevedere la partecipazione di UNICA RETI in qualità di uditore, alle riunioni del Consiglio ove sono programmati gli investimenti del SII

Fasi attuative previste:	2024	2025	2026	2027	2028
4.1 Finanziamento opere a SAL	X	Passati in capo a Romagna Acque			

INDICATORI

Titolo	UdM	Target					
		2024	2025	2026	2027	2028	
4.1 Finanziamento opere a SAL	SI/NO	X	Passati in capo a Romagna Acque				
4.2 Finanziamento opere	Euro	3,380 mln	Passati in capo a Romagna Acque				
4.3 Ricavo	Incremento canone NOTA: L’incremento dei canoni è sempre posticipato di 2 anni rispetto agli investimenti finanziati.	Euro	200.000	341.000	341.000	341.000	341.000

OBIETTIVO 5

Società: UNICA RETI SPA

Periodo: 2024-2028

Titolo: SISTEMAZIONE CATASTALE DEGLI IMPIANTI DEL SII CONFERTI DAI COMUNI

Descrizione: Sistemazione catastale degli impianti del SII conferiti dai Comuni ed ottenimento agibilità su impianti depurazione presidiati. La Società sta procedendo, così come da deliberazione dell'Assemblea Soci del 27/04/2012, alla sistemazione catastale per la successiva acquisizione da privati, dei terreni e degli impianti idrici ricevuti dai Comuni Soci, frequentemente non conformi o non regolarizzati catastalmente all'atto del trasferimento dai Comuni alla Società.

Il progetto era inizialmente a carico dei Comuni, ma verificata la presenza di complesse problematiche in capo alle Amministrazioni Socie per procedere all'acquisto delle aree di proprietà privata, è stato deliberato che la Società provvedesse all'acquisto bonario delle aree di pertinenza del SII ancora di proprietà di privati. Ove non fosse possibile un accordo bonario con la proprietà, si chiederà al Comune di attivare un esproprio a favore di UNICA RETI, con spese a carico della Società.

Il progetto comporta a carico della Società i seguenti costi: la prestazione di servizio dei tecnici per i rilievi e gli accatastamenti; la parcella notarile per la regolarizzazione degli Atti; il pagamento delle imposte e dei bolli; le spese d'indennizzo al privato per l'acquisizione dei terreni.

L'attività seppur costante, presenta alcune difficoltà connesse all'individuazione dei proprietari privati ed alla gestione della trattativa con gli stessi, per cui procede con tempi più lunghi di quanto inizialmente ipotizzato. A carico della Società è posta anche l'attività di sistemazione degli impianti di depurazione di proprietà in uso al gestore, per i quali è necessario giungere al completamento dell'iter amministrativo per l'ottenimento della conformità edilizia a seguito delle modifiche impiantistiche succedutesi negli ultimi anni. Nel 2018 si sono concluse le pratiche relative agli impianti di depurazione di Cesenatico e di Savignano. Nel 2021 si sono concluse le pratiche per gli impianti di depurazione di Cesena e di Forlì. Le spese per questa attività sono state rimborsate al 75% dal gestore. Tale progetto si svilupperà fino a quando non sarà completato il di incorporazione in Romagna Acque di tutti gli asset del ciclo idrico della Romagna non iscritti nel patrimonio del gestore del SII (conferimento ipotizzato ad inizio 2025).

Fasi attuative previste:	2024	2025	2026	2027	2028
5.1 Individuazione aree/impianti	X				
5.2 Affidamento incarichi tecnici per rilievi e accatastamenti	X				
5.3 Acquisizione/servitù aree	X				

INDICATORI

Titolo	UdM	Target				
		2024	2025	2026	2027	2028
5.1 Costo tecnici incaricati dei rilievi e degli accatastamenti	Euro	55.560				
5.2 Costo notarile	Euro	15.000				
5.3 Costo indennizzi per acquisto terreni	Euro	200.000				

OBIETTIVO 6

Società: UNICA RETI SpA

Periodo: 2024 - 2028

Titolo: SMART LAND Forlì-Cesena 30.0 - Studio di fattibilità

Descrizione: Studio di prefattibilità sulla possibilità di utilizzare la rete della pubblica illuminazione, ora di proprietà dei Comuni del territorio, per sviluppare progetti di efficientamento e di ottimizzazione dell'uso delle reti per la canalizzazione di servizi smart, per poi sviluppare, in caso di assenso dei Comuni, un progetto operativo in funzione del PNRR e di altre fonti di finanziamento regionale e/o nazionale. Il ruolo di Unica Reti sarebbe a supporto dei Comuni per coordinare in maniera unitaria ed omogenea i possibili progetti che porterebbero nuove risorse anche dalla Comunità europea a disposizione del territorio, per una futura *smart-land* Forlì-Cesena. Il progetto, denominato "SmartLand Forlì - Cesena 30.0", con riferimento ai 30 Comuni della nostra provincia, ha l'obiettivo concreto di innescare processi di sviluppo sostenibile per rendere più attrattivo ed integrato il nostro territorio, sfruttando, a beneficio dei Comuni Soci, le potenzialità patrimoniali e amministrative di Unica Reti. Inoltre questo nuovo scenario determinerebbe la possibilità a favore degli Enti locali di poter controllare e governare il sistema di innovazione e sviluppo dei servizi smart (videosorveglianza, rilevazione pm10, rilevazione livello dei corsi d'acqua, monitoraggio frane e sentieri, ecc....), creando una dashboard unitaria, capace di raccogliere e gestire i dati in maniera trasparente per le Amministrazioni interessate. L'idea è quella di potere prevedere un'integrazione funzionale dei nostri territori comunali, al fine di potere progettare un importante piano di investimenti in servizi smart e green a beneficio dei 30 Comuni e del territorio, in collaborazione con le strutture regionali, preposte anche alla gestione dei fondi del PNRR e di altre fonti di finanziamento regionale e/o nazionale.

Si vorrebbe avviare un piano integrato di adozione di politiche e di strumenti "smart" con una particolare attenzione ai temi della digitalizzazione in funzione della sicurezza predittiva del territorio attraverso il monitoraggio e l'implementazione della rete sensoristica.

Fasi attuative previste:	2024	2025	2026	2027	2028
6.1 Progettazione del sistema smart land e dei contenuti per i Comuni soci	X	X			
6.2 Definizione di un piano economico/finanziario per l'approvazione da parte dei Comuni Soci	X	X			

INDICATORI

Titolo	UdM	Target				
		2024	2025	2026	2027	2028
6.1 Progettazione del sistema smart land e dei contenuti per i Comuni soci	SI/NO	Si	Si			
6.2 Definizione di un piano economico/finanziario per l'approvazione da parte dei Comuni Soci	SI/NO	Si	Si			
6.3 Progettazione preliminare	Euro	40.000	40.000			

OBIETTIVO 7						
Società: UNICA RETI SpA			Periodo: 2024 - 2028			
Titolo: RISULTATI ECONOMICO/FINANZIARI						
Descrizione: Garantire il pieno equilibrio economico-gestionale, migliorando la qualità dei servizi resi, valorizzare il rapporto costi/ricavi perseguendo la sana gestione dei servizi secondo criteri di economicità e di efficienza e riduzione esposizione debitoria.						
Fasi attuative previste:	2024	2025	2026	2027	2028	
EBITDA (o MOL)	x	X	X	X	X	
UTILE NETTO	x	X	X	X	X	
% Incidenza Costi Operativi Esterni* su Ricavi	x	X	X	X	X	
% Incidenza costo del personale su Ricavi (Previste assunzioni per gestione ramo gas a seguito nuova gara)	x	X	X	X	X	
Riduzione esposizione debitoria	x	X	X	X	X	
INDICATORI						
Titolo	UdM	Target				
		2024	2025	2026	2027	2028
EBITDA (o MOL)	euro	>= 9.000.000	>= 6.500.000	>= 6.500.000	>= 6.5000.00	>= 6.500.000
UTILE NETTO	euro	>= 4.000.000	>= 4.000.000	>= 5.000.000	>= 5.000.000	>= 5.000.000
% Incidenza Costi Operativi Esterni* su Ricavi	%	= 6,9%	<= 11%	<= 20%	<= 17%	<= 17%
% Incidenza costo del personale su Ricavi (Previste assunzioni per gestione ramo gas a seguito nuova gara NEL 2027)	%	=0,9 %	<=3 %	<=4 %	<=4 %	<=4 %
Riduzione esposizione debitoria	Euro	>= 1,9 milioni	>= 1,45 milioni	>= 0,39 milioni	>= 0,12 milioni	>= 0,12 milioni

NOTA: i target sono determinati considerando realizzati gli obiettivi 1 e 2

OBIETTIVO 8 (ex obiettivo 13 attribuito da Assemblea Soci del 21/04/2022)

Società: UNICA RETI SpA

Periodo: 2024 - 2028

Titolo: ELABORAZIONE PIANO STRATEGICO

Descrizione: Redazione, di concerto con i Soci, di un piano strategico triennale di sviluppo industriale della società che evidenzia i possibili percorsi di consolidamento e crescita, il modello organizzativo adottato, i fabbisogni di personale e gli impatti economico-finanziari previsti per il quadriennio (2024-2027).

UNICA RETI nell'ultimo decennio ha maturato una proficua esperienza in qualità di Stazione Appaltante nella predisposizione della gara gas, che seppur non conclusa, per le note vicende meglio evidenziate nella descrizione dell'obiettivo n. 1, ha fornito alla Società una *expertise* notevole che ha permesso di immaginare e poi realizzare altri progetti che consentiranno di creare un patrimonio di informazioni sugli asset strategici inerenti i servizi pubblici locali di rete che saranno a beneficio e a vantaggio di tutti i Comuni Soci.

Dall'esperienza della gara gas, è così nata l'esigenza dei Comuni Soci, soprattutto quelli di più piccole dimensioni, di condividere un progetto di efficientamento energetico della propria rete di illuminazione pubblica, partendo da un censimento dei punti luce, permettendo così di avere un quadro chiaro dei possibili interventi a beneficio della collettività in tema di riqualificazione energetica degli impianti di illuminazione pubblica.

E' così nato il Progetto Pilota, nell'ambito del più ampio progetto di Smart Land Forlì Cesena 30.0 per la realizzazione di un sistema integrato territoriale indirizzato alla valorizzazione delle reti di illuminazione pubblica esistenti, al loro revamping funzionale ed alla integrazione delle stesse, finalizzata alla creazione della Smart Land, in linea con i principi adottati in materia dall'Unione Europea e con finalità di ottimizzazione dei servizi resi ai cittadini.

Il Progetto Pilota ha coinvolto 5 Comuni: Bagno di Romagna, Civitella di Romagna Gatteo, Mercato Saraceno, e Modigliana, volto all'affidamento degli interventi di riqualificazione energetica degli impianti di illuminazione pubblica e di installazione di strumenti digitali in ottica smart e gestione del servizio I.P.

Unica Reti è intervenuta in qualità di Stazione Appaltante per lo svolgimento della procedura ristretta per l'affidamento in concessione con la forma del Partenariato Pubblico Privato (PPP) del servizio di Illuminazione Pubblica e riqualificazione energetica, gestione e manutenzione degli impianti ed installazione di strumenti digitali in ottica smart.

La forza di tale progetto sta nell'aver imposto un nuovo modello, che parte dalle esigenze dei Comuni ed è stato prodotto a loro misura, per dare risposte mirate alle necessità di ciascun territorio. L'intero progetto di efficientamento, con gli investimenti necessari alla riqualificazione della rete di illuminazione pubblica sarà realizzato in 18 mesi ed il costo sarà a totale carico del concessionario.

Da questa esperienza particolarmente positiva, i Comuni Soci hanno maturato la volontà di assegnare ad UNICA RETI un altro incarico di verifica e censimento della rete fognaria bianca per acquisire le informazioni sullo stato di consistenza della rete di fognatura bianca e delle infrastrutture delle acque meteoriche. Nell'arco temporale di 12 mesi si restituirà un preliminare censimento, funzionale per l'eventuale successivo affidamento del servizio al gestore qualora approvato dai Comuni in sede di Consiglio Locale ATERSIR e per gli interventi di riqualificazione.

I progetti fino ad oggi pensati e realizzati, hanno consentito alla Società di avere una *expertise* che potrà essere messa a servizio e a beneficio dei Soci anche per progetti futuri, che consolideranno il ruolo della Società nei servizi pubblici locali a rete, caratterizzati da una forte standardizzazione impiantistica e di servizio e permetteranno ai Soci di avere benefici in termini di migliore conoscenza dei propri asset ed economici e finanziari, in termini di risparmi sui consumi energetici ed operativi, senza trascurare la possibilità di generare investimenti con risorse messe a disposizione da finanziatori terzi o tramite contributi a fondo perduto (PNRR o contributi regionali/statali).

La Società in occasione di vari incontri con i Comuni Soci (diretti e indiretti), ha quindi avuto l'input dai Soci medesimi, di approfondire e coordinare l'analisi e la gestione dei seguenti progetti, che saranno avviati nel corrente esercizio e sviluppati nel corso prossimo triennio:

- 1) Progetti di efficientamento energetico;
- 2) Fognature bianche ed acque meteoriche (censimento ed individuazione criticità impianti per la presentazione di progetti da candidare al PNRR o altre fonti di finanziamento regionale e/o nazionale).

Centralizzare tali attività in capo ad UNICA RETI, pone indubbi vantaggi economici per i Comuni Soci, che si sgravano di costi diretti.

Individuare in UNICA RETI il fulcro organizzativo per l'analisi e l'amministrazione del patrimonio pubblico dei servizi a rete, rappresenta inoltre un valore aggiunto che consente di mettere a sistema, creando anche importanti economie di scala, competenze e monitoraggio di una parte importante di patrimonio pubblico che non sempre i Comuni, soprattutto e di piccole dimensioni, riescono a conoscere e valorizzare.

E' in corso uno studio per la redazione di un *business plan* che illustri i possibili sviluppi di attività che i Soci potrebbero affidare ad Unica Reti per un accorpamento strategico di progetti, sgravando i Comuni stessi di oneri ed incombenze per le quali serve un *know out* specifico. Lo studio sarà presentato entro i primi mesi del 2024.

Fasi attuative previste:		2024	2025	2026	2027	2028
8.1 analisi economico/finanziaria ed organizzativa di dettaglio sugli impatti che i nuovi scenari di sviluppo strategico della Società potrebbero generare a beneficio dei Soci e del territorio.		X				
8.2 Enti soci coinvolti		30				
Indicatori di risultato e target:						
Titolo	UdM	2024	2025	2026	2027	2028
8.1 Stato avanzamento analisi economico/finanziaria ed organizzativa di dettaglio sugli impatti che i nuovi scenari di sviluppo strategico della Società potrebbero generare a beneficio dei Soci e del territorio.	Si/No	X				

OBIETTIVO 9 (ex obiettivi 14 e 15 attribuiti da Assemblea Soci del 21/04/2022)

Società: UNICA RETI SpA

Periodo: 2024 - 2028

Titolo: OTTIMIZZAZIONE STRUMENTI INTERNI PER LA GESTIONE SOCIETARIA

Descrizione: Elaborazione, di concerto con i Soci, di un modello di controllo di gestione della società, anche mediante individuazione di standard relativi al controllo rischi. Sviluppo, di concerto con i Soci, di un progetto di riorganizzazione della società finalizzato alla ricerca di economie di scala con altre partecipate del territorio, per servizi ed attività di supporto, in un'ottica complessiva di contenimento dei costi

Fasi attuative previste:	2024	2025	2026	2027	2028
9.1 Elaborazione modello controllo di gestione	X				
9.2 Elaborazione progetto di riorganizzazione	X				

Indicatori di risultato e target:

Titolo	UdM	2024	2025	2026	2027	2028
9.1 Stato avanzamento modello controllo di gestione	Si/No	X				
9.2 Stato avanzamento progetto di riorganizzazione	Si/No	X				

OBIETTIVO 10

Società: UNICA RETI SpA

Periodo: 2024 - 2028**Titolo: Studio di fattibilità tecnico/economica percorso ciclo-pedonale sulla Via Emilia (da Savignano sul Rubicone a Forlì)**

Descrizione: Su richiesta dei Comuni che si affacciano sulla Via Emilia, si procederà a fornire supporto per un'analisi di fattibilità tecnico/economico per la progettazione di un percorso ciclo-pedonale che unisca i tratti di ciclovie già presenti nei vari Comuni, per realizzare un percorso integrato a fianco dell'attuale sede della SS 9 "via Emilia", dove possibile, e in alternativa, a fianco di strade di collegamento già esistenti e limitrofe al tracciato della Statale. Ad oggi manca infatti un sistema che colleghi le aree di interesse ambientale e turistico favorendo, oltre alla sostenibilità, l'attività fisica e ricreativa e la riscoperta di un territorio a volte poco conosciuto anche dalla stessa popolazione locale. Ad Unica Reti, in qualità di Società patrimoniale che rappresenta tutti i Comuni interessati al progetto, è stata presentata la richiesta di occuparsi dello studio di fattibilità tecnico-economica. Il progetto potrà poi partecipare a bandi regionali di finanziamento per le ulteriori fasi progettuali e realizzative dell'opera. Capofila del progetto è l'Unione Rubicone e Mare con il coinvolgimento di Unione dei Comuni Valle del Savio, Comuni di Forlì, Forlimpopoli e Bertinoro.

Fasi attuative previste:	2024	2025	2026	2027	2028
10.1 Studio fattibilità	X				

Indicatori di risultato e target:

Titolo	UdM	2024	2025	2026	2027	2028
10.1 Studio fattibilità	Si/No	X				
10.2 Studio di fattibilità	Costo Euro	40.000				